



**ACCORDO SUI CRITERI DI DESTINAZIONE DELLE RISORSE
TRASFERITE ALL'AGENZIA IN ATTUAZIONE DELL'ART. 3, COMMA 165,
DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2003, N. 350 PER L'ANNO 2010**

I rappresentanti dell'Agenzia delle Entrate e delle Organizzazioni sindacali dell'Area VI della dirigenza e delle aree professionali comparto Agenzie fiscali,

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165;

VISTI i seguenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro - comparto Agenzie fiscali:

- quadriennio normativo 2002-2005 e biennio economico 2002-2003, sottoscritto definitivamente il 28 maggio 2004;
- biennio economico 2004-2005, sottoscritto definitivamente l'8 giugno 2006;
- quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007 sottoscritto definitivamente il 10 aprile 2008;
- biennio economico 2008-2009, sottoscritto definitivamente il 29 gennaio 2009;

VISTO il CCNL per il quadriennio normativo 2006-2009 e per il biennio economico 2006-2007 ed il CCNL per il biennio economico 2008-2009 relativi all'Area VI della dirigenza sottoscritti in data 21 luglio 2010;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 9 novembre 2011, registrato alla Corte dei Conti il 30 novembre 2011, concernente le risorse previste dall'art. 3, comma 165, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, con il quale è stata, tra l'altro, assegnata la somma complessiva di € 113.476.300,00 (al lordo degli oneri a carico dell'Agenzia e dell'Irap), da attribuire ai fondi del personale dell'Agenzia delle Entrate per l'anno 2010;

CONVENGONO

L'importo di € 113.476.300,00 (al lordo degli oneri a carico dell'Agenzia e dell'IRAP), è destinato a finanziare, per l'anno 2010, per una quota del 91,5% pari a € 103.830.815,00

l'incentivazione del personale delle aree professionali e per una quota dell'8,5% pari a € 9.645.485,00 l'incentivazione del personale dirigente.

Roma, 14 dicembre 2011

AGENZIA DELLE ENTRATE	OO.SS. AREA DELLA DIRIGENZA	OO.SS AREE PROFESSIONALI
	CGIL FP	CGIL FP
	CISL FPS	CISL FPS
	UIL/PA	UIL/PA
	FED. CONFSAL-SALFI	FED. CONFSAL-SALFI
	CIDA/UNADIS	RDB PI/USB PI
		FLP

**ACCORDO SULLA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE
RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ DELL'ANNO 2010**

I rappresentanti dell'Agenzia delle Entrate, di seguito citata come "Agenzia", e delle Organizzazioni sindacali,

VISTO

il contenuto delle fonti di seguito citate:

Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro - comparto Agenzie fiscali:

- quadriennio normativo 2002-2005 e biennio economico 2002-2003, sottoscritto definitivamente il 28 maggio 2004 di seguito citato come "CCNL";
- biennio economico 2004-2005, sottoscritto definitivamente l'8 giugno 2006, di seguito citato come "CCNL 2004-2005";
- quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007 sottoscritto definitivamente il 10 aprile 2008, di seguito citato come "CCNL 2006-2007";
- biennio economico 2008-2009, sottoscritto definitivamente il 29 gennaio 2009, di seguito citato come "CCNL 2008-2009"

Contratto Collettivo Nazionale Integrativo dell'Agenzia delle Entrate per il biennio economico 2002-2005, sottoscritto definitivamente il 18 dicembre 2006, di seguito citato come "CCNI";

accordo sul finanziamento delle funzioni direttive nell'Agenzia delle Entrate, sottoscritto il 14 dicembre 2010, di seguito citato come "Accordo del 14 dicembre 2010";

accordo sull'avvio di una procedura di sviluppo economico, sottoscritto il 19 aprile 2011, di seguito citato come "Accordo del 19 aprile 2011";

Regolamento di Amministrazione dell'Agenzia;

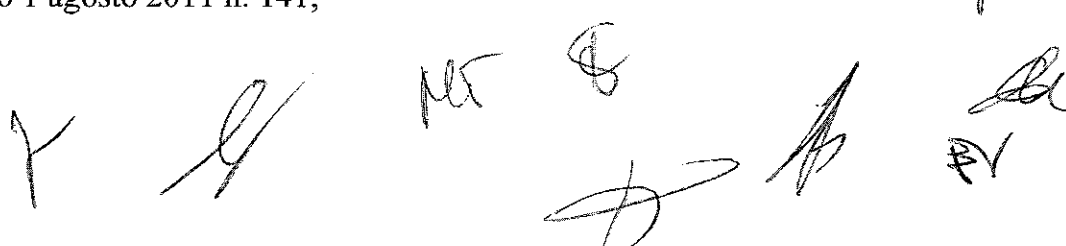
Convenzione triennale per il triennio 2010-2012 tra il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Direttore dell'Agenzia, di seguito citata come "Convenzione";

decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150;

decreto legislativo 1 agosto 2011 n. 141;



RITENUTO

che occorre procedere alla ripartizione delle risorse del Fondo disponibili tra le diverse finalità previste dall'articolo 85 del CCNL e dall'art. 13 del CCNI, in coerenza con quanto previsto dall'art. 45, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 57, comma 1, del D.Lgs. n. 150/2009;

CONVENGONO

1. Ammontare e ripartizione del Fondo 2010

Le risorse del Fondo per l'anno 2010, ridotte delle somme già erogate per il finanziamento delle indennità di Agenzia, delle ex posizioni "super" e delle progressioni economiche previste dal CCNI, delle somme destinate alla procedura di sviluppo economico dall'accordo del 19 aprile 2011, nonché delle somme destinate al trattamento economico del personale esonerato dal servizio nell'anno 2009, ammontano complessivamente a € 123.119.448,00, al netto della spesa di € 6.345.011,00 per le posizioni organizzative e professionali e per gli incarichi di responsabilità. Tale importo di € 123.119.448,00 è ripartito nelle quote destinate alle finalità di seguito elencate ed è indicato al netto dei contributi a carico del datore di lavoro, così come tutti gli altri importi del presente accordo, salvo specificazione contraria.

2. Premio collegato alla performance individuale

Una quota delle risorse del Fondo, pari a € 67.050.871,00 è destinata al finanziamento del premio di produttività individuale, finalizzato ad incentivare l'apporto dato dal personale nelle diverse attività dell'Agenzia.

Tale somma viene ripartita secondo i criteri sottoriportati.

2.1. Allo scopo di considerare adeguatamente le performance più direttamente connesse alle principali attività di missione dell'Agenzia, una quota pari a € 50.195.100,00 viene distribuita tra le diverse Regioni in proporzione:

- agli importi per riscossioni correlate all'attività di recupero dell'evasione e rimborsi non concessi che hanno contribuito al raggiungimento dell'obiettivo monetario;
- all'efficacia ed efficienza dei processi lavorativi connessi all'azione di recupero dell'evasione.

I criteri di ripartizione della somma complessivamente attribuita ad ogni Regione ed agli Uffici Centrali sono definiti nell'allegato A.

Il premio individuale spettante viene determinato in considerazione del diverso contenuto professionale del lavoro svolto dal personale nei vari processi lavorativi degli uffici, anche sotto il profilo del livello di apporto specialistico e di polivalenza funzionale. L'apprezzamento del contributo professionale avverrà mediante l'attribuzione alle ore effettivamente prestate dal dipendente in ciascuna attività, di un

coefficiente, come definito per ciascuna tipologia di attività nella tabella riportata nell'allegato B.

Le ore relative all'astensione obbligatoria per maternità, le ore di riposo giornaliero per allattamento e le ore dei soggetti di cui all'articolo 9, commi 1 e 2, del CCNL sono considerate con coefficiente medio riferito alla struttura di appartenenza.

Sulla base della consuntivazione del lavoro svolto, ai dipendenti viene data preventiva informazione sulle ore di attività prestata nei processi lavorativi ai fini della remunerazione spettante.

- 2.2.** Al fine di remunerare il personale che ha svolto attività istruttorie esterne collegate all'azione di prevenzione e contrasto all'evasione (verifiche, indagini fiscali, accessi mirati, accessi brevi, etc.), una quota pari a **€ 5.275.057,00** viene ripartita tra gli uffici tenendo conto della tipologia di attività esterne effettuate, del numero di processi verbali e delle ore consuntivate (dati trasmessi nella procedura MUV). Vengono altresì remunerate le attività istruttorie esterne svolte per conto dell'Autorità Giudiziaria e quelle svolte dall'Ufficio Ruling internazionale. Le attività svolte dal personale sono remunerate in base a importi orari diversificati, in modo da riconoscere un maggiore valore unitario alle attività che implicano la profusione di un maggiore impegno professionale. La quota oraria definita per ciascuna tipologia di attività è la medesima dell'anno 2009 riproporzionata in funzione delle ore consuntivate per ogni tipologia di attività nel 2010. Il compenso viene attribuito al personale interessato previa verifica con le rappresentanze sindacali. Eventuali risorse residue nella corresponsione di tale compenso affluiscono nel fondo di sede dell'ufficio.
- 2.3.** Una quota di **€ 5.651.846,00** è destinata a remunerare il personale che, nell'ambito delle attività relative ai servizi ai contribuenti, ha svolto le attività di assistenza e informazione, gestendo direttamente il rapporto con l'utenza. Tale somma viene ripartita tra gli uffici sulla base di un indicatore di produzione (numero dei prodotti relativi alle principali tipologie di attività consuntivate moltiplicato per uno specifico parametro di ponderazione mediamente collegato al tempo di erogazione allo sportello delle diverse tipologie di servizio richieste dall'utenza) relativo a: codici fiscali (parametro 1), partite IVA (parametro 1), atti giudiziari (parametro 0.5) e privati (parametro 1,5), dichiarazioni di successione (parametro 2), dichiarazioni dei redditi predisposte (parametro 3) e correttive in assistenza (parametro 3). L'attribuzione al personale interessato, in relazione all'impegno effettivamente prestato, avrà luogo previa contrattazione con le rappresentanze sindacali.
- 2.4.** Una quota pari a **€ 1.714.311,00** viene destinata a remunerare l'impegno del personale in servizio presso i Centri di Assistenza Multicanale nelle attività di consulenza telefonica e risposta ai contribuenti.
- 2.5.** Una quota delle risorse del Fondo, pari a **€ 4.214.557,00** viene assegnata agli uffici, in proporzione alle ore consuntivate nel 2010, per remunerare significativi miglioramenti dell'efficacia ed efficienza dei servizi istituzionali attraverso sia l'esercizio di compiti che richiedono elevata qualificazione professionale in materia tributaria o che comportano specifiche responsabilità, sia la realizzazione di piani e progetti strumentali e di risultato, nonché per premiare il merito e il miglioramento della performance del personale, e per le altre finalità di cui all'art. 85, comma 2.

Il suddetto importo è comprensivo delle quote relative al fondo di sede degli Uffici centrali e delle Direzioni regionali ed è ripartito come indicato nell'allegato C. Il fondo di sede della Direzione regionale dell'Abruzzo include la somma di € 33.900,00, destinata alla remunerazione dell'attività del personale direttamente impegnato nel servizio di assistenza telefonica in servizio presso il Centro Operativo di Pescara.

Nei limiti delle risorse finanziarie assegnate, la contrattazione di sede definirà i criteri per la distribuzione del fondo in argomento, utilizzandolo prioritariamente per il pagamento degli incarichi e degli altri compensi, indicati nell'allegato D.

3. Premio collegato alla *performance* organizzativa

Una quota pari a € 55.771.900,00 è stata destinata dall'accordo del 19 aprile 2011 alla erogazione di compensi accessori in relazione al contributo dato dal personale al raggiungimento degli obiettivi della Convenzione.

4. Remunerazione collegata allo svolgimento di attività particolarmente disagiate

Una quota delle risorse del Fondo, pari a € 296.677,00, compete ai centralinisti non vedenti.

5. Altre disposizioni e precisazioni

5.1. Alla corresponsione dei compensi relativi ai premi di produttività si applicano le disposizioni di cui all'articolo 16, comma 6, del CCNI. Per quanto concerne le sanzioni disciplinari si terrà conto di quelle riportate nell'anno 2010. La disciplina si applica senza limiti temporali al personale licenziato.

5.2. Le trattative relative alla distribuzione dei fondi di cui ai punti precedenti si svolgono laddove espressamente previsto dal presente accordo.

Al fine di accelerare i tempi di liquidazione dei compensi spettanti al personale, le trattative decentrate possono essere avviate nelle more dell'approvazione della presente preintesa da parte degli organi di controllo, fermo restando che l'efficacia dei conseguenti accordi è subordinata alla predetta approvazione.

Per gli uffici soppressi in seguito all'attivazione delle Direzioni provinciali, le delegazioni trattanti sono composte per la parte pubblica dal Direttore Provinciale e per la parte sindacale dalle organizzazioni sindacali territoriali e dai rappresentanti RSU eletti negli uffici soppressi.

5.3. Per quanto non previsto dal presente accordo si applicano, ove compatibili, le disposizioni relative alla distribuzione del fondo 2009.

Roma, 14 dicembre 2011

Handwritten signatures of various individuals, likely representing the parties to the agreement.

AGENZIA DELLE ENTRATE	ORGANIZZAZIONI SINDACALI
fuc	CGIL FP <i>Giuseppe Fel</i> <i>Luciano Pelloni</i> <i>Francesco</i>
	CISL FPS <i>Stefano Sironi</i> <i>Antonio Sironi</i>
	UIL/PA <i>Renato Caraffa</i>
	FED. CONFSAI-SALFI <i>Stefano Sironi</i> <i>Antonio Sironi</i>
	USB PI NON FIRMA
	FLP NON FIRMA

PREMIO DI PRODUTTIVITÀ INDIVIDUALE

La somma da assegnare per l'erogazione del compenso di produttività al personale è determinata secondo i criteri di seguito esposti.

1. Indice di riscossione

La base di commisurazione dell'indice di riscossione è rappresentata dalle somme riscosse e dai rimborsi non concessi nel 2010 (c.d. obiettivo monetario) a seguito dell'azione di prevenzione e contrasto all'evasione svolta dagli uffici dell'Agenzia.

L'indice viene determinato partendo dal rapporto tra le somme riscosse e dai rimborsi non concessi da ciascuna Regione (obiettivo monetario regionale) rispetto a quelle complessivamente riscosse dall'Agenzia delle Entrate.

L'incidenza innanzi descritta viene poi rideterminata in funzione della percentuale di raggiungimento dell'obiettivo monetario assegnato a ciascuna Regione. Per neutralizzare gli effetti di riscossioni straordinarie non preventivabili in fase di programmazione, è stato fissato un tetto massimo di efficacia dell'attività di riscossione pari al 120 % dell'obiettivo programmato.

2. Indice di efficacia-efficienza

L'indice è dato dal rapporto tra:

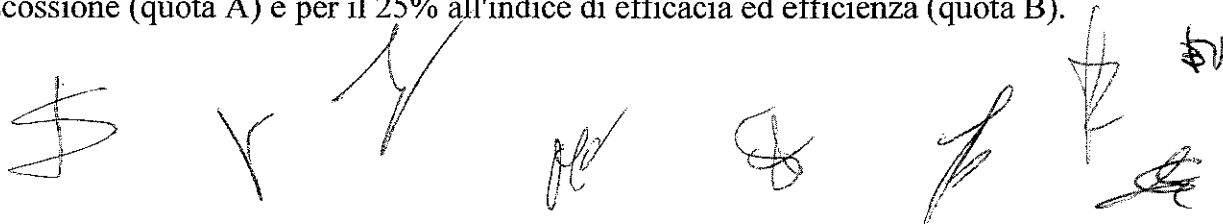
- 1) la percentuale di conseguimento dell'obiettivo di produttività ponderato dei controlli fiscali come rapporto tra prodotti consuntivati e programmati;
- 2) la percentuale di impiego delle risorse umane come rapporto tra ore consuntivate ed ore programmate.

L'indice di efficacia-efficienza – uno per ciascuna regione - viene applicato alle ore consuntivate da ciascuna regione in modo da ottenere un nuovo monte-ore consuntivate. Il valore di ore consuntivate così rideterminato per ciascuna regione, rapportato al totale del monte ore complessivo rideterminato, determina la percentuale di spettanza di ciascuna regione del fondo di produttività (per la quota del 25% da distribuire in funzione di questo indice).

L'indice di efficacia e di efficienza viene assunto pari a 0 (zero) qualora detto indice sia inferiore a 0,6, il che implica che la regione non percepisce nulla di questa quota di fondo. Resta comunque ferma l'assegnazione del compenso correlato al grado di conseguimento delle riscossioni.

3. Ripartizione in base all'indice di riscossione e all'indice di efficacia e di efficienza

La somma da assegnare a ciascuna regione corrisponde, per il 75%, all'indice di riscossione (quota A) e per il 25% all'indice di efficacia ed efficienza (quota B).

A series of approximately ten handwritten signatures and initials in black ink, arranged horizontally across the bottom of the page. The signatures vary in style, some being simple initials and others more elaborate cursive or stylized names.

Con successivo accordo da definire entro il 10 gennaio 2012 sono specificati i criteri per la determinazione delle quote da assegnare alle strutture operative operanti in ambito regionale e a livello centrale che partecipano al conseguimento degli obiettivi monetari.

Le quote di produttività sono assegnate alle Regioni al netto degli importi devoluti agli Uffici nazionali per l'attività di coordinamento e di supporto (Uffici centrali, Centri Operativi e Centri di Assistenza Multicanale), nonché di svolgimento di funzioni operative di particolare rilevanza e complessità conferite a seguito di disposizioni di legge in vigore dal 2009.

Gli Uffici nazionali di coordinamento e supporto sono destinatari di una somma pari al rapporto tra la somma delle ore complessivamente consuntivate da tali uffici e quelle complessivamente consuntivate a livello di Agenzia.



The page contains several handwritten signatures and initials. There is a large signature on the left side, a cluster of initials and signatures in the upper right quadrant, and a few more initials and signatures in the lower right quadrant.

COEFFICIENTI DI VALUTAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI ATTIVITA' IN BASE AL LIVELLO DI COMPLESSITA'/RESPONSABILITA' E ALL'AMBITO D'IMPATTO

Uffici centrali	COEF.	AREA STRATEGICA - PREVENZIONE E CONTRASTO ALL'EVASIONE	COEF.	AREA STRATEGICA - SERVIZI RESI AI CONTRIBUENTI E ALLA COLLETTIVITA'	COEF.	AREA STRATEGICA - ATTIVITA' DI GOVERNO E DI SUPPORTO
	1,7	Indirizzo e coordinamento in materia di: accertamento, contenzioso, riscossione e interpretazione della normativa tributaria. Funzioni strumentali	1,7	Indirizzo e coordinamento in materia di gestione tributi e servizi ai contribuenti	1,7	Indirizzo e coordinamento in materia di: organizzazione, rapporto di lavoro, formazione, comunicazione interna ed esterna, sviluppo, relazioni sindacali, risorse economiche e contabilità, audit e sicurezza, pianificazione e controllo
	Attività progettuali		Attività progettuali		Attività progettuali	
	Verifiche, controlli mirati e accertamenti nei confronti di grandi contribuenti		Attività centralizzate per la gestione delle dichiarazioni			
	Tutoraggio grandi contribuenti e ruling		Elaborazione modulistica			
	Attività finalizzate al contrasto di frodi tributarie e contributive					
1,6	Contenzioso tributario complesso	1,6	Trattazione delle istanze di interpello e consulenza giuridica	1,6	Auditing e controlli in materia di sicurezza	
			Comunicazione istituzionale		Gestione in materia di risorse umane, economiche e contabilità (logistica, appalti, contabilità, risorse tecnologiche, ICT)	
					Contenzioso del lavoro e civilistico	
1,5	Analisi territoriale del rischio di evasione			1,4	Staff ai dirigenti di vertice	
					Gestione della rete	
				1,2	Servizi generali	

Direzioni Regionali	COEF.	AREA STRATEGICA - PREVENZIONE E CONTRASTO ALL'EVASIONE	COEF.	AREA STRATEGICA - SERVIZI RESI AI CONTRIBUENTI E ALLA COLLETTIVITA'	COEF.	AREA STRATEGICA - ATTIVITA' DI GOVERNO E DI SUPPORTO
	1,7	Verifiche, controlli mirati e accertamenti nei confronti di grandi contribuenti	1,7	Gestione dei grandi contribuenti (assistenza, informazione, rimborsi, ecc.)		
	Tutoraggio grandi contribuenti e ruling					
	Attività finalizzate al contrasto di frodi tributarie e contributive					
1,6	Contenzioso tributario complesso					
1,5	Indirizzo e coordinamento in materia di: controlli, contenzioso e riscossione. Funzioni strumentali	1,5	Indirizzo e coordinamento in materia di gestione tributi e servizi ai contribuenti	1,5	Indirizzo e coordinamento in materia di: organizzazione, rapporto di lavoro, formazione, comunicazione interna ed esterna, sviluppo, relazioni sindacali, risorse economiche e contabilità, audit e sicurezza	
	Analisi territoriale del rischio di evasione		Trattazione istanze di interpello e		Contenzioso del lavoro e civilistico	
			Gestione dichiarazioni e assistenza specialistica		Pianificazione e controllo	
	Riscossione mediante ruolo (quote inesigibili, misure cautelari, transazioni fiscali, ecc.)				Auditing e controlli in materia di sicurezza	
		1,4	Gestione atti e assistenza specialistica	1,4	Gestione in materia di risorse umane, economiche e contabilità (logistica, appalti, contabilità, risorse tecnologiche, ICT)	
			Riscossione spontanea		Gestione della rete	
1,4	Contenzioso tributario seriale		Servizi per enti pubblici e di mercato		Staff ai dirigenti di vertice	
				1,2	Servizi generali	

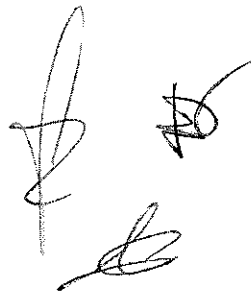
Direzioni Provinciali	COEF.	AREA STRATEGICA - PREVENZIONE E CONTRASTO ALL'EVASIONE	COEF.	AREA STRATEGICA - SERVIZI RESI AI CONTRIBUENTI E ALLA COLLETTIVITA'	COEF.	AREA STRATEGICA - ATTIVITA' DI GOVERNO E DI SUPPORTO
	1,7	Verifiche e controlli mirati nei confronti di soggetti di medie dimensioni				
1,6	Contenzioso tributario complesso					
1,5	Analisi territoriale del rischio di evasione	1,5	Trattazione istanze di interpello e consulenza giuridica	1,5	Pianificazione e controllo nelle DP di 1° livello	
	Verifiche nei confronti di soggetti di piccole dimensioni		Analisi servizi nelle DP			
	Accertamento reddito d'impresa e lavoro autonomo, accertamenti sintetici del reddito e accertamenti settore registro (il 10% delle relative ore si valorizza a 1,6 nel caso in cui la struttura abbia conseguito l'obiettivo relativo all'accertamento assistito da indagini finanziarie)		Gestione dichiarazioni e assistenza specialistica			
			Rimborsi IVA			
	Riscossione mediante ruolo (quote inesigibili, misure cautelari, transazioni fiscali, ecc.)	1,4	Gestione atti e assistenza specialistica	1,4	Gestione della rete	
			Riscossione spontanea		Pianificazione e controllo nelle altre strutture	
					Gestione risorse umane nelle DP di 1° livello	
1,4	Contenzioso tributario seriale		Altri rimborsi	1,3	Gestione risorse umane nelle altre strutture	
	Controllo formale delle dichiarazioni e degli atti				Gestione risorse materiali	
	Accertamenti parziali automatizzati, altri accertamenti ordinari e atti di contestazione					
	Accessi brevi	1,3	Erogazione servizi: rilascio partita IVA, codice fiscale, pin code, autorizzazioni e certificazioni; ricezione, restituzione e trasmissione documenti e atti; vidimazione registri e controllo repertori; gestione tributi minori; assistenza	1,2	Servizi generali	
1,3	Funzioni strumentali all'attività di controllo fiscale					

ALLEGATO C

FONDI DI SEDE	
DIREZIONI REGIONALI E UFFICI CENTRALI	
DR Abruzzo	€ 63.527,00
DR Basilicata	€ 18.989,00
DP Bolzano	€ 11.367,00
DR Calabria	€ 22.928,00
DR Campania	€ 66.228,00
DR Emilia Romagna	€ 106.760,00
DR Friuli Venezia Giulia	€ 31.020,00
DR Lazio	€ 85.492,00
DR Liguria	€ 37.818,00
DR Lombardia	€ 90.540,00
DR Marche	€ 33.173,00
DR Molise	€ 11.701,00
DR Piemonte	€ 59.904,00
DR Puglia	€ 56.573,00
DR Sardegna	€ 29.398,00
DR Sicilia	€ 59.157,00
DR Toscana	€ 52.494,00
DP Trento	€ 19.023,00
DR Umbria	€ 17.794,00
DR Valle d'Aosta	€ 6.871,00
DR Veneto	€ 50.292,00
Uffici Centrali	€ 1.021.100,00





COMPENSI PER INCARICHI REMUNERABILI CON IL FONDO DI SEDE

1. Incarichi di direzione e coordinamento

Capi delle segreterie dei dirigenti di vertice, capi reparto delle Uffici centrali e regionali:
- fino a € 6,20 per ogni giornata di funzione in ragione delle unità coordinate come stabilito in contrattazione locale.

Gli incarichi devono risultare conferiti con atto formale.

2. Incarichi di responsabilità professionale

a. Personale impegnato nella rappresentanza dell'Amministrazione presso le Commissioni Tributarie:

- € 13,00 per ogni giornata di funzione.

b. Personale impegnato nella rappresentanza presso la Magistratura ordinaria e onoraria, compresa la rappresentanza presso le sedi previste per il tentativo obbligatorio di conciliazione:

- € 26,00 per ogni giornata di funzione

c. Personale impegnato nelle funzioni di auditor, anche in materia di sicurezza:

- € 5,20 per ogni giornata di funzione

Il compenso compete solamente per le giornate in cui l'attività di audit viene svolta fuori dall'ufficio di appartenenza

d. Personale addetto alla gestione del sistema informatico locale e della relativa assistenza e manutenzione (c.d. "gestore di rete"):

- € 3,60 per ogni giornata di funzione

e. Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione, designati dall'Agenzia in quanto possessori della capacità e dei requisiti professionali adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative:

- € 3,60 per ogni giornata di funzione

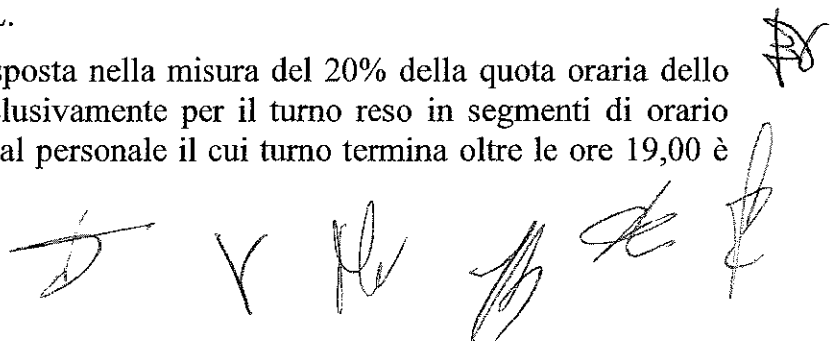
Gli incarichi devono risultare conferiti con atto formale.

3. Altri compensi di cui all'art. 85, comma 2

a. Indennità di turno

Spetta al personale addetto ai servizi di portineria, di segreteria tecnica e amministrativa dei Dirigenti di vertice, nonché al personale degli uffici in cui si renda necessaria, per particolari esigenze di servizio, l'articolazione dell'attività lavorativa su turni, secondo i criteri previsti dall'art. 34 del CCNL.

L'indennità di turno feriale è corrisposta nella misura del 20% della quota oraria dello straordinario moltiplicata per 6 esclusivamente per il turno reso in segmenti di orario pomeridiano. L'indennità spettante al personale il cui turno termina oltre le ore 19,00 è



maggiorata del 50% previa contrattazione in sede locale con le organizzazioni sindacali per la definizione complessiva dei criteri di effettuazione dei turni.

Non possono essere remunerati più di 10 turni al mese.

I compensi per eventuali turni festivi, notturni e notturno-festivi sono corrisposti nelle misure previste dal comma 3 del citato art. 34 del CCNL.

b. Conduttori di automezzi e i centralinisti:

- € 3,50 per ogni giornata di funzione effettivamente svolta.

Sono esclusi i centralinisti non vedenti per i quali la misura dell'indennità è determinata per legge e sono remunerati con la quota appositamente stanziata.

I compensi previsti sono al netto dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro e dell'Irap (c.d. lordo dipendente).

I suddetti compensi non sono cumulabili tra loro e con altre indennità nello stesso periodo temporale. In caso di diritto a due o più compensi nello stesso periodo temporale, sarà corrisposta quella più favorevole. L'indennità di turno è cumulabile anche nello stesso periodo temporale.

Qualora, in seguito alla liquidazione del fondo di sede al personale si ecceda la somma attribuita all'ufficio, si riducono proporzionalmente i compensi spettanti al personale fino al raggiungimento dell'importo stanziato.

